

■ SELPRESS ■
www.selpress.comDirettore Responsabile
Ferruccio De BortoliDiffusione Testata
n.d.**I danni** Allagati box, cantine e sottopassi. Blackout nei quartieri

Nubifragio su Milano

Torna l'allarme Seveso

«Progetti anti-piena»

Esondazione scongiurata dallo scolmatore

La Grande Paura è risalita dai tombini di Niguarda. Il Seveso s'è gonfiato, minaccioso, ha toccato il livello di «massima attenzione» alle 8.30 del mattino e alla stessa ora della sera, prima di placarsi ogni volta e tornare «sotto controllo». L'allarme esondazione, diramato d'urgenza da Comune e Protezione civile in un fine settimana di nubifragi, ha dimostrato nuovamente la fragilità della città di fronte alle piene del suo fiume sotterraneo. In un anno, dall'onda devastante che sventrò le metropolitane, non è stata realizzata nessuna opera strutturale per contenere la furia del torrente nero.

È stata la «tempesta» apertura del canale di Palazzolo a scongiurare l'ennesima esondazione (l'ultima il 6 agosto): lo scolmatore ha deviato 20 metri cubi d'acqua al secondo e alleggerito la piena che calava su Milano. Alle 20.30, in via Valfurva, il livello aveva raggiunto comunque il metro e novantadue: altri otto centimetri e sarebbe sbottato. Nelle stesse ore, in via Camaldoli, anche la piena del Lambro sfiorava gli argini: un'altra spanna e tracimava. «Abbiamo prontamente allertato le strutture e informato i cittadini», dice l'assessore alla Sicurezza, Marco Granelli. In campo, per affrontare l'emergenza: tre equipaggi della Protezione civile, vigili del fuoco, dieci pattuglie della polizia locale, i mezzi di Amsa ed **112**. L'allerta, in un saliscendi del grado di rischio, ha accompagnato mezza città fino a tarda sera. «Vogliamo garanzie che siano stanziati i fondi per il Seveso già nel bilancio 2012», sottolinea Beatrice

Uguccione, presidente di Zona 9. Servono più di 25 milioni di euro solo per le vasche di laminazione di Niguarda e del Parco Nord.

Il nubifragio ha intasato le fognature, allagato box, cantine e strade. Chiuso il tratto della A8 Milano-Varese tra il bivio per la A9 e Origgio ovest. Il sottopasso di via Astesani è stato sbarrato per un guasto all'impianto di pompaggio. Decine i semafori in tilt. Alberi caduti. I fulmini hanno provocato danni gravissimi da Città Studi a via Washington: centraline elettriche saltate, sistemi fuori uso in palazzi e negozi, impianti elettronici impazziti, antenne e caldaie bruciate. A Monza è finita sott'acqua persino la sezione detentiva «Alta sicurezza» del carcere.

Armando Stella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

I progetti

Sono già state definite, ma vanno finanziate, le opere per contenere le piene del Seveso: oltre al raddoppio del canale scolmatore, nuove vasche di laminazione a Lentate, Varedo, Paderno, Senago e Milano. Costo: 220 milioni di euro



Gli interventi Un mezzo dell'Amsa a Niguarda e i pompieri davanti al sottopasso di via Astesani

